

Trump annuncia l'intesa con l'Iran: firmato l'accordo che punta a chiudere il conflitto

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La Casa Bianca conferma la firma del memorandum tra Stati Uniti e Iran

Una svolta diplomatica che potrebbe cambiare gli equilibri geopolitici del Medio Oriente. La **Casa Bianca** ha confermato che il presidente **Donald Trump** ha firmato ufficialmente il **memorandum d'intesa con l'Iran**, un accordo che punta a mettere fine alle tensioni militari e ad avviare una nuova fase nei rapporti tra Washington e Teheran.

Secondo fonti dell'amministrazione statunitense, il documento è stato sottoscritto in formato elettronico dalle parti coinvolte ed è già entrato formalmente in vigore. L'intesa rappresenta uno dei temi centrali emersi durante il recente **G7 di Evian**, conclusosi con segnali di maggiore cooperazione tra gli alleati occidentali.

Come è stato firmato l'accordo tra Stati Uniti e Iran

Le informazioni diffuse da fonti americane indicano che la firma digitale è stata completata inizialmente dal vicepresidente **JD Vance** e dal presidente del Parlamento iraniano **Mohammad Baqer Qalibaf**, alla presenza di Donald Trump.

Successivamente, secondo quanto riportato da Axios, il presidente statunitense avrebbe firmato

personalmente una copia del documento durante una cena ufficiale con il presidente francese **Emmanuel Macron** a Versailles.

Anche il portavoce del Ministero degli Esteri iraniano, **Esmaeil Baghaei**, ha confermato che il memorandum è stato sottoscritto elettronicamente da entrambe le parti, sancendo l'avvio formale dell'accordo.

Cosa prevede il memorandum d'intesa

L'obiettivo dichiarato dell'intesa è quello di favorire la fine delle ostilità e creare le condizioni per una maggiore stabilità regionale.

Sebbene non siano stati resi pubblici tutti i dettagli del documento, l'accordo sarebbe collegato a una serie di impegni reciproci riguardanti:

- la riduzione delle tensioni militari;
- la sicurezza della navigazione nello **Stretto di Hormuz**;
- la prevenzione di nuove escalation armate;
- il monitoraggio delle attività nucleari iraniane;
- il rafforzamento dei canali diplomatici tra le due nazioni.

La riapertura e la piena sicurezza dello Stretto di Hormuz rappresentano un elemento strategico fondamentale, poiché attraverso questo corridoio marittimo transita una quota significativa delle esportazioni mondiali di petrolio.

Trump: “Un accordo straordinario per la pace”

Durante la conferenza stampa conclusiva del G7, Donald Trump ha definito l'intesa un successo diplomatico.

Il presidente americano ha sostenuto che gli obiettivi fissati dagli Stati Uniti sarebbero stati pienamente raggiunti, affermando che l'accordo consentirà di evitare ulteriori operazioni militari e di aprire una nuova fase di dialogo.

Trump ha inoltre ribadito che gli Stati Uniti continueranno a monitorare attentamente il rispetto degli impegni assunti da Teheran, avvertendo che eventuali violazioni potrebbero comportare una risposta immediata da parte di Washington.

Il ruolo del G7 e il sostegno degli alleati occidentali

Uno degli aspetti più significativi emersi dal vertice di Evian riguarda il clima di rinnovata collaborazione tra gli Stati Uniti e i partner del **G7**.

Dopo mesi caratterizzati da divergenze su diversi dossier internazionali, il summit ha mostrato una maggiore convergenza di vedute su questioni strategiche come:

- la crisi iraniana;
- il conflitto in Ucraina;
- la sicurezza energetica;
- la stabilità delle rotte commerciali internazionali.

Secondo il presidente francese Emmanuel Macron, il vertice avrebbe segnato un vero e proprio cambio di passo nei rapporti tra i Paesi del G7, favorendo una nuova fase di coordinamento politico e

diplomatico.

Il dossier nucleare resta centrale

Tra i temi affrontati da Trump durante il vertice vi è stato anche il programma nucleare iraniano.

Il presidente americano ha ribadito le sue critiche allo storico accordo sul nucleare firmato nel 2015 durante l'amministrazione di Barack Obama, sostenendo che l'attuale strategia garantirebbe maggiori garanzie di sicurezza.

Le dichiarazioni del leader statunitense confermano come la questione nucleare continui a rappresentare uno dei principali punti di attenzione nelle relazioni tra Stati Uniti e Iran.

Le reazioni internazionali

Trump ha sottolineato anche il ruolo di altre grandi potenze mondiali, ringraziando la Cina guidata da Xi Jinping e la Russia di Vladimir Putin per aver mantenuto una posizione definita "neutrale" durante la crisi.

Parallelamente, i leader occidentali hanno confermato l'intenzione di continuare a sostenere l'Ucraina e di mantenere alta la pressione diplomatica nei confronti di Mosca.

Una nuova fase nei rapporti tra Washington e Teheran?

La firma del **memorandum tra Stati Uniti e Iran** rappresenta uno degli sviluppi diplomatici più rilevanti degli ultimi anni. Sebbene restino numerose incognite sull'attuazione concreta degli impegni assunti, l'intesa apre uno scenario nuovo nei rapporti tra Washington e Teheran.

I prossimi mesi saranno decisivi per comprendere se questo accordo riuscirà realmente a consolidare la stabilità del **Medio Oriente**, ridurre le tensioni internazionali e garantire maggiore sicurezza in una delle aree più delicate del pianeta.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/trump-annuncia-l-intesa-con-l-iran-firmato-l-accordo-che-punta-a-chiudere-il-conflitto/153574>